Osservazione: la velocità del corridore in pista aumenta quando è in gruppo rispetto a quando è da solo

Poco prima (1880) Max Ringlmann, agronomo, aveva dimostrato che le persone coinvolte in una prestazione di gruppo mostrano prestazioni inferiori a quelle individuali

Si tratta in realtà di due fenomeni distinti: facilitazione sociale e inerzia sociale

o Crescentin

Comunemente si indica come criterio convenzionale per stabilire l'inizio della psicologia sociale, l'anno in cui compare per la prima volta il termine psicologia sociale come titolo di un volume: 1908. In quell'anno infatti vengono pubblicati a pochi mesi l'uno dall'altro due testi.

Crescentini



Social Psychology: on outline and source book di A.Ross An introduction to Social Psychology di W.McDougall



.. eppure già nel 1902 (6 anni prima) compare un volume intitolato Psicologia Sociale pubblicato proprio in Italia a Bari da Laterza. L'autore è l'italiano Paolo Orano (1875-1945)

La psicologia sociale psicologica William McDougall medico inglese si trasferì ad insegnare negli Egli fonda la sua psicologia sociale sul concetto di istinto. Gli istinti sono propensioni innate all'azione. "costituiscono le forze mentali che mantengono e plasmano l'intera vita degli individui e della società" L'oggetto di studio è <u>l'individuo</u> e per studiare la società bisogna studiare la base originaria della mente. Successivamente gli psicologi sociali hanno sostituito una motivazione innata (<u>istinto</u>) con delle spinte apprese, gli atteggiamenti. La psicologia sociale psicologica Schematizzando: ightharpoonup individuo come preesistente al mondo sociale; > studia i processi psicologici individuali e come questi sono modificati dalle situazioni sociali; > predilige uno studio sperimentale; È una psicologia sociale tendenzialmente individualista e sperimentalista. "La Psicologia Sociale è il tentativo di spiegare come il pensiero, i sentimenti e i comportamenti delle persone siano influenzati dalla presenza reale, immaginata o implicata di altre persone" Allport (1968) La psicologia sociale sociologica Edward Ross sociologo statunitense. Bisogna focalizzare l'interesse di studio sui fenomeni sociali.

Gli individui sono trasportati da *correnti sociali* capaci di agire sul mondo individuale determinando opinioni,

interessi e sentimenti.

Schematizzando: > mondo sociale come preesistente all'individuo, quest'ultimo è un prodotto delle interazioni sociali; > studia i sistemi di ruoli ed i significati simbolici condivisi ed i modi in cui gli individui se ne servono; > predilige uno studio in situazioni naturali e di tipo osservativo e non sperimentale. PSICOLOGIA SOCIALE Floyd Allport (1890-1978) critica la teoria di Le Bon e di quanti ipotizzano l'esistenza di un «group mind», sostenendo la necessità di spiegare il comportamento di una folla ricorrendo all'analisi del singolo. Emiliani e Zani affermano che "fece diventare la psicologia sociale una scienza del comportamento con la convinzione dunque che il gruppo o ciò che è collettivo non abbia bisogno di un modello suo proprio di analisi, poiché ogni gruppo può essere spiegato in termini individuali" (Emiliani & Zani, 1998, pag.17). Per Allport la differenza tra il comportamento dell'uomo immerso

in una folla e il comportamento dell'uomo che non vi appartiene, è una differenza non qualitativa ma quantitativa

Muzafer Sherif (1906-1988)



Psicologo turco, emigra negli USA negli anni '30.

Parte dal presupposto che si debba sperimentare sul campo.

Lavoro iniziale sul fenomeno autocinetico

to Crescent

Esperimento di Sherif (Metodo)

Disegno sperimentale: Osservazione e analisi dell'ampiezza del **movimento autocinetico** percepito dai soggetti

(L'EFFETTO AUTOCINETICO: Fenomeno che compare quando uno stimolo visuale viene percepito nello spazio in assenza di altri punti di riferimento.
L'osservatore ha la falsa impressione che lo stimolo luminoso si sposti in diverse direzione → illusione ottica)

SOGGETTI: Studenti di sesso maschile della Columbia e New York Universities

ne scentini

PROCEDURA: I soggetti erano condotti in una stanza buia. Lo sperimentatore diceva loro che avrebbero visto un puntino luminoso. Quando i soggetti vedevano il puntino dovevano avvertire lo sperimentatore premendo un pulsante. Dovevano poi riferire allo sperimentatore di quanti centimetri si era mosso il puntino

4

Esperimento di Sherif (Domanda?)

I membri del gruppo si influenzano a vicenda e finiscono per comportarsi secondo la stessa modalità oppure i membri del gruppo mantengono le proprie posizioni individuali?

o Crescent

Attraverso il paradigma sperimentale Sherif riprodusse in laboratorio il processo di formazione delle norme sociali e dimostrò quanto pervasivi e potenti siano i processi di controllo sociale che ogni gruppo mette in atto nei confronti dei suoi componenti per mezzo di tali norme.

rescentini

Esperimento di Sherif (Riferimenti teorici)

Sherif partì dal fenomeno della tendenza all'uniformità di giudizio evidenziata da Floyd Allport: Allport dimostrò che i giudizi espressi dalle persone sono meno radicali e estremi quando sono espressi in presenza di altri membri del gruppo.

Egli era convinto che tale fenomeno fosse dovuto al processo di formazione delle norme sociali che si innesca ogni volta che un gruppo si forma o quando i membri del gruppo si trovano in una situazione nuova. Le norme sociali forniscono degli schemi di riferimento ai membri del gruppo per orientarli sia nei comportamenti che nei giudizi.

- ■Conformismo = la convergenza delle idee, opinioni e comportamenti verso la norma di un gruppo o un individuo
 - ■Ha spesso una connotazione negativa
 - ■Però, Il comportamento degli altri ci dice cosa è appropriato e giusto in una determinata situazione (norme sociali)

Le norme sociali tipico prodotto di gruppo

Creazione di norme sociali:Esp. di Sherif 1936

Un anno dopo, anche in assenza dei membri del gruppo, i partecipanti continuavano a dare le stesse stime.

Sherif spiega la convergenza osservata come effetto della sensazione spiacevole di aver percepito se stessi come membri devianti del gruppo sperimentale. La causa di questa spiacevole sensazione era l'aver fornito valutazioni individuali divergenti da quelle di gruppo. La convergenza è un fenomeno sociale dell'interazione tra i membri del gruppo perché Non si genera istantaneamente ma progressivamente Non è provocata dall'influenza esercitata da alcuni membri di status più elevato Nessun soggetto se ne rende conto

Esperimento di Sherif (Risultati)

Ogni gruppo dunque esercita una forma di controllo sociale nei confronti dei propri membri attraverso le norme sociali che vengono elaborate al suo interno. Esse sono infatti SCHEMI DI RIFERIMENTO che orientano nella stessa direzione opinioni, emozioni e comportamenti dei membri del gruppo.	
Esperimento di Sherif:	
La situazione era ambigua. I partecipanti non avevano feedback sulle risposte corrette e sbagliate. Non c'era una risposta corretta!	
Le situazioni sociali sono così diverse?	
O O O O O O O O O O O O O O O O O O O	
]
Gli anni della costituzione	
19.000	
Aborn b Cc	

Basi della psicologia sociale

Il comportamentismo

• "La psicologia decida di sbarazzarsi di ogni riferimento alla coscienza e smetta di coltivare l'illusione di poter sottoporre a osservazione gli stati mentali." John Broadus Watson (1878-1958)

o Crescen

Manifesto di Watson (1913)

Psychology as the Behaviorist Views it

- La psicologia come la intende il comportamentista è una branca sperimentale puramente obbiettiva della scienza naturale. Il comportamentista nega che vi sia alcuna linea divisoria pregiudiziale fra l'uomo e l'animale.
- Il fine della psicologia dovrebbe essere di predire e controllare il comportamento manifesto, non di descrivere e spiegare gli stati di coscienza

in social

Manifesto di Watson (1913)

- Lo sfondo dell'osservazione psicologica è costituito dall'ambiente al quale il comportamento risponde in termini di adattamento
- L'unità di analisi è il comportamento ridotto ai soli aspetti riproducibili, osservabili e misurabili: gli stimoli da un lato e le reazioni ad essi corrispondenti dall'altro.

Cescenin

Manifesto di Watson (1913)

• il sociale come luogo di rinforzi, ricompense, punizioni, proprietà fisiche

- Il nostro comportamento non è determinato da processi mentali: pensieri, sentimenti e intenzioni
- E' invece il prodotto del nostro condizionamento
- Siamo come macchine biologiche, che
- non agiscono coscientemente, ma che
- reagiscono agli stimoli.

Pavlov

- Innovò il metodo di lavoro tradizionale dei fisiologi.
- Lavorò sul corpo integro e sano di un animale
- In contrasto con la tendenza prevalente della fisiologia nella seconda metà del XIX secolo:
- la maggior parte delle indagini a quel tempo veniva eseguita su organi e campioni preparati

•	Il lavoro di Pavlov sulla fisiologia della digestione
	cominciò intorno al 1879 e culminò nella
	pubblicazione del suo libro:

- Lezioni sul lavoro delle principali ghiandole digestive (1897)
- Indagò i meccanismi nervosi che regolano le secrezioni delle varie ghiandole digestive, e come questi meccanismi nervosi erano stimolati dal cibo
- Doveva estrarre gli organi e lavorarci, ma nell'animale vivente, cosicché fu essenziale per il suo successo il fatto che fosse anche chirurgo.

o Crescentin

- Dopo aver esposto parte dell'intestino, immetteva direttamente cibo e sostanze chimiche e osservava gli effetti sull'attività delle ghiandole digestive
- Metodo della falsa alimentazione: viene praticata un'apertura nella gola dell'animale, così che il cibo che entra attraverso la bocca casca fuori attraverso il collo prima di raggiungere lo stomaco
- L'animale può essere alimentato attraverso una seconda apertura praticata nello stomaco
- Poteva osservare l'effetto del cibo in bocca sulla secrezione dei succhi digestivi altrove nell'apparato digerente
- Trovò che il gusto del cibo nella bocca causa l'emissione di succhi gastrici nello stomaco
- Una minore quantità di succo viene liberata se il cibo è immesso direttamente nello stomaco

Salivazione «psichica»:

- Messo davanti a uno stimolo che abitualmente precedeva l'alimentazione, il cane salivava anche prima di essere alimentato
- Poteva essere indotta
- dal contenitore del cibo o
- dalla presenza dell'inserviente che normalmente dava da mangiare all'animale o
- dal rumore dell'avvicinarsi dell'inserviente stesso

][
<u> </u>	

Esperimento tipico sulla salivazione

- Per diverse volte si suona un campanello subito prima di dar da mangiare al cane e il cane secerne saliva quando riceve il cibo
- Poi il campanello viene suonato senza che venga offerto alcun cibo.
- Si osserva che il cane emette saliva in risposta al suono del campanello
- Pavlov chiamò:
- stimolo incondizionato: il cibo
- stimolo condizionato:il suono del campanello
- riflesso incondizionato: la salivazione in presenza del cibo
- riflesso condizionato (in realtà egli usò il termine "condizionale"): la salivazione in risposta al solo companello

Consequent

Intensità degli stimoli

- Il cane produce più saliva se è allenato su pezzi di cibo più grossi
- Emette più saliva per un campanello che suona più forte

o Creacentini

Come si perdono i riflessi condizionati

- Inibizione esterna: Se un animale condizionato in un certo modo viene spostato a un nuovo ambiente o viene esposto a nuovi stimoli prima di essere alimentato, perde il suo riflesso condizionato originario
- Inibizione interna: la più semplice è la perdita graduale del riflesso condizionato se il cibo viene negato dopo lo stimolo condizionato
- il riflesso condizionato richiede un rinforzo regolare da parte dello stimolo non condizionato.

rescentini

Watson: il comportamento umano si basa

su un condizionamento

- Pavlov aveva dimostrato come fosse possibile condizionare un cane a salivare
- non solo alla vista del cibo, ma anche
- al suono di un campanello che precedeva il cibo
- Una salivazione di tipo riflesso era quindi manipolabile
- Watson sostenne che il comportamento umano si basa proprio su un condizionamento dello stesso tipo

o Creacentin

Skinner

- Non si può basare tutto sui riflessi
- Le persone rispondono all'ambiente, ma anche «il comportamento opera sull'ambiente per produrre delle conseguenze»
- Se un topo ottiene cibo tutte le volte che tira una leva, opera sull'ambiente
- Condizionamento operante: Ci comportiamo in un certo modo a causa delle conseguenze che sono state prodotte dal nostro comportamento passato

acceram.

Critica del «mentalismo»

- Il comportamento è determinato dalla storia dei rinforzi:
- la coscienza è soltanto un epifenomeno
- i sentimenti non sono la causa di azioni, ma le conseguenze
- il comportamento può essere previsto e controllato senza fare riferimento a concetti «mentalisti» .

Modellamento

- Si può modellare il comportamento controllando i compensi e le punizioni che l'ambiente offre in risposta a particolari comportamenti
- i pazienti psichiatrici possono essere «modellati» a comportarsi in un modo meno ansioso e più accettabile dal punto di vista sociale
- Scoprire i diversi effetti di diversi programmi di rinforzo. Quali sono più efficaci:
- i compensi regolari,
- i compensi irregolari, o una
- commistione dei due?

In America lo strutturalismo di Wundt fu criticato dai comportamentisti, che rifiutarono non solo il metodo dell'introspezione, ma anche il concetto stesso di coscienza.

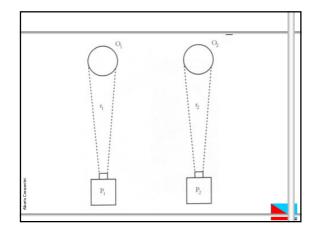
In Europa, negli stessi anni in cui in America nasce il comportamentismo, si sviluppa in opposizione allo strutturalismo la Psicologia della Gestalt, che in tedesco significa "forma", "figura", "configurazione".

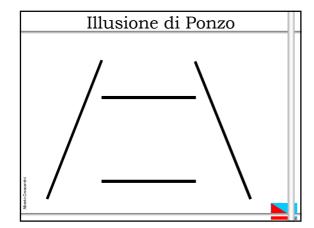
Gli psicologi della Gestalt si oppongono alla psicologia di Wundt, secondo cui processi mentali elementari, combinati insieme, originano processi mentali più complessi	
_	
	Π
Essi sostengono che quando, per esempio, una persona guarda fuori dalla finestra, essa vede immediatamente gli alberi e il cielo, non i vari presunti elementi sensoriali separati (luminosità, colori,)	
Aberto Conscentini	
Per i gestaltisti, la mente non percepisce singoli	
stimoli, ma coglie l'insieme degli stimoli nel campo visivo. I processi mentali sono globali e strutturati, non sono composti da elementi semplici aggregati	
tra loro.	
anee	

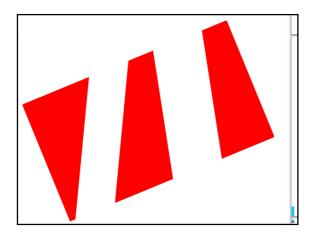
Psicologia della Gestalt	
Psicologia della forma	
Wertheimer (1880-1943)	
Kofka (1887-1967) Köhler (1886-1941)	
Indicate	
Ab et o Co.	Ļ
Mentre Wundt sostiene la necessità di scomporre i fenomeni sino alle sue unità	
elementari per poterli conoscere i gestaltisti sono fortemente antielementisti.	
Tesi fondamentale è che l'aspetto specifico dei fenomeni psichici è la loro	
intenzionalità→l'oggetto della psicologia non	
è il materiale fornito dai sensi ma gli atti. Non ciò che vediamo ma l'atto di vedere.	
Ab et o Co	

Il motto ricorrente è: il tutto è più della somma delle parti.

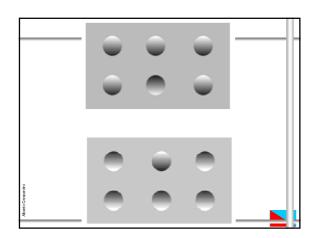
Vengono condotti numerosi esperimenti volti a mostrare la difficoltà ad avere una corretta definizione dei fenomeni.

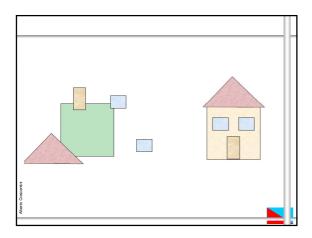


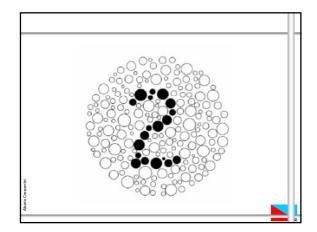


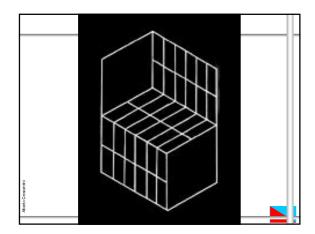


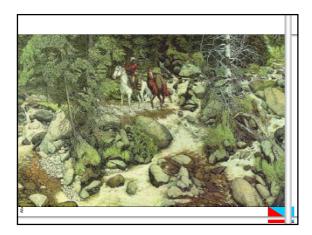


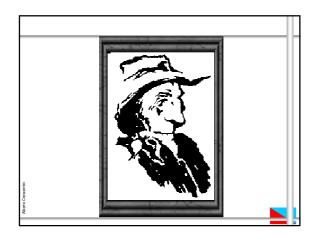














ERROR: undefined OFFENDING COMMAND: f'~

STACK: